



CITTA' DI CORIGLIANO-ROSSANO

Provincia di Cosenza

ORDINANZA SINDACALE

N. 189 del 10/10/2024

(Art. 50 del D. Lgs 267/2000)

OGGETTO: DEROGA TEMPORANEA PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI NEI REFETTORI.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- ✓ il Servizio di Refezione Scolastica è rivolto agli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di Primo Grado Comunali e Statali, con rientro pomeridiano. Nell'articolazione territoriale il servizio assume una complessità organizzativa che si interseca con le numerose attività preliminari, intersettoriali ed interistituzionali, che caratterizzano il procedimento come "complesso".
- ✓ L'Amministrazione ha inteso puntare molto sulla fruibilità ed accesso a tale servizio, ritenuto importante tanto sotto il profilo della aggregazione sociale delle comunità scolastiche tanto sotto il profilo di servizio per le famiglie.

RICHIAMATE:

- Le linee di indirizzo nazionale – Ministero della Salute - per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica;
- il D.M. Ministero della Istruzione 26.06.2020, che da facoltà di valutare "l'opportunità di effettuare la refezione in due o più turni, sempre al fine di non consentire oltre il dovuto l'affollamento dei locali ad essa destinati. Qualora questa modalità non sia percorribile o non sufficiente in virtù degli

spazi o della particolare numerosità dell'utenza, gli Enti locali potranno studiare con le ditte concessionarie del servizio la realizzazione di soluzioni alternative di erogazione, all'interno dell'aula didattica, opportunamente areata e igienizzata al termine della lezione e al termine del pasto stesso, finanche la semplificazione del menù, qualora gli approvvigionamenti delle materie prime dovessero risultare difficoltosi”;

- la relazione tecnica prot . N. 0108970 del 26.10.2022 e relativo aggiornamento in itinere, a firma dell'arch. Cimino Antonio, incaricato dal settore lavori pubblici dell'Ente “di verifica dello stato dei luoghi e stato di fatto, redazione di relazioni tecnico/descrittive, planimetrie di inquadramento e redazione D.R.U.V.I. per il servizio di refezione scolastica”, contenente la verifica di idoneità dei refettori scolastici.

CONSIDERATO CHE:

- in alcuni edifici scolastici permangono criticità logistico-strutturali in ordine agli spazi adeguati per i refettori.
- vi sono i presupposti per l'emissione di un'ordinanza ai sensi dell'art. 50 co. 5 del D.lgs. 267/2000

PRESO ATTO nella predetta relazione risultano criticità in alcuni plessi scolastici circa la possibilità di consumo del pasto nei refettori;

RILEVATO CHE

- il servizio di mensa scolastica è definibile, in base alle disposizioni vigenti, non soltanto “facoltativo a domanda individuale” (così il D.M. 31 dicembre 1983 del Ministero dell'interno, recante “Individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale”, pubblicato nella G. U. 17 gennaio 1984, n. 16, che al n.10 definisce tali le mense, comprese quelle ad uso scolastico), ma anche come strumentale all'attività scolastica e tuttavia strettamente collegato al diritto all'istruzione (il D. Lgs. 13/04/2017, n. 63, all'art.6 dispone infatti per i servizi di mensa, che “...laddove il tempo scuola lo renda necessario, alle alunne e agli alunni delle scuole pubbliche

dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono erogati, nelle modalità di cui all'articolo 3, servizi di mensa, attivabili a richiesta degli interessati ... nei limiti dell'organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli enti pubblici interessati”).

RITENUTO doversi garantire l'avvio del servizio di che trattasi in tutti i plessi scolastici, ivi compresi quelli nei quali sono state riscontrate criticità per l'individuazione di uno spazio autonomo da adibire a refezione, dando corso, nelle more di una soluzione adeguata da conseguire in tempi brevi su indicazione della dirigenza scolastica ed il supporto del servizio manutentivo, al consumo dei pasti, all'interno delle stesse aule, purché siano osservate tutte le norme igienico-sanitarie.

PRECISATO che, al netto del presente provvedimento autorizzativo, il rispetto delle norme igienico è delegato alla cura dei Dirigenti Scolastici e del gestore del servizio di refezione scolastica.

DATO ATTO CHE la misura di cui sopra, derogatoria rispetto alle prescrizioni ministeriali, ha carattere temporaneo e prelude alla ricerca di una soluzione tempestiva, imponendosi tuttavia per assecondare, un ordinato approccio all'anno scolastico, ivi compreso il momento dei pasti, funzionale ad un normale svolgimento dell'attività didattica negli istituti che praticano il tempo prolungato.

VISTO l'art. 50 del D.lgs n. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” che definisce l’attribuzione del Sindaco per l’emanazione di provvedimenti contingibili in caso di emergenze Sanitarie e di igiene pubblica;

ORDINA

- per le premesse ed i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati;
- in deroga temporanea, la somministrazione dei pasti della ristorazione scolastica all’interno delle aule didattiche nei plessi scolastici, per i quali sono state riscontrate criticità all’esito dei sopralluoghi effettuati da tecnico incaricato dal

Settore Lavori Pubblici dell'Ente, giusta relazione prot. n. 0108970 del 26.10.2022 e relativo aggiornamento in itinere;

- **ai Dirigenti Scolastici** degli Istituti Comprensivi della Città di Corigliano-Rossano ed all'aggiudicatario del servizio di refezione scolastica, ciascuno per la parte di competenza, di osservare il rispetto delle norme igienico-sanitarie, assicurando una corretta somministrazione nonché pulizia adeguata ed areazione dei locali;
- **ai Dirigenti dei settori "Lavori Pubblici"** – Ing. Francesco Castiglione - e **"Reti e Manutenzione"** – Ing. Roberto Gallo - di provvedere, ognuno per la parte di competenza, al progressivo adeguamento dei locali per come individuati dai Dirigenti Scolastici.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia resa pubblica mediante pubblicazione integrale all'albo Pretorio del Comune;

Che la presente ordinanza venga, inoltre, trasmessa:

- *All'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Cosenza;*
- *Al Settore "Lavori Pubblici";*
- *Al Settore "Reti e Manutenzione";*
- *Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi della Città.*

AVVERTE

Che avverso il presente atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/1990, è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro giorni 120 (centoventi) dalla data di notifica.

IL SINDACO

Flavio Stasi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n°82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa